

REGIONE LOMBARDIA

PROGRAMMA REGIONALE FESR 2021-2027

ASSE 1 - “UN’EUROPA PIÙ COMPETITIVA E INTELLIGENTE”

OBIETTIVO SPECIFICO 1.3 “Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi”

AZIONE 1.3.3. “Sostegno agli investimenti delle PMI”

MISURA

INVESTIMENTI – LINEA SVILUPPO AZIENDALE

QUESITI E RISPOSTE (FAQ)

aggiornati a **7 agosto 2025**

INDICE

1. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE	4
1.1 È POSSIBILE PRESENTARE DOMANDA DI PARTECIPAZIONE PER PIÙ DI UNA DELLE TRE LINEE (GREEN, ATTRAZIONE INVESTIMENTI, SVILUPPO AZIENDALE) CHE FANNO PARTE DELLA MISURA INVESTIMENTI?	4
1.2 È OBBLIGATORIO ALLEGARE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE L'ATTESTAZIONE DI DELIBERA DEL FINANZIAMENTO DA PARTE DI UN SOGGETTO FINANZIATORE?	4
1.3 DOVE È POSSIBILE TROVARE I FORMAT DEI DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA ELENCATI ALL'ART. C.1 COMMA 6 DELL'AVVISO?	4
1.4 DA QUANDO È POSSIBILE PRESENTARE LA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO E IN CHE MODALITÀ?	4
2. REQUISITI DEI SOGGETTI RICHIEDENTI	4
2.1 PER LA VERIFICA DEL REQUISITO DI "CLASSIFICAZIONE DA 1 A 10 SECONDO LA METODOLOGIA DI CREDIT SCORING DEL MODELLO DI VALUTAZIONE PER IL CALCOLO DELLA PROBABILITÀ DI INADEMPIMENTO DEL FONDO CENTRALE DI GARANZIA" DEVE ESSERE ALLEGATA APPOSITA DOCUMENTAZIONE ALLA DOMANDA?	4
2.2 POSSONO PRESENTARE DOMANDA DI PARTECIPAZIONE LE FONDAZIONI?	5
2.3 AI FINI DELLA DEFINIZIONE DI MIDCAP, RILEVA IL SOLO DATO DEI DIPENDENTI DELL'IMPRESA, OPPURE RILEVANO ANCHE QUELLI DELLE EVENTUALI IMPRESE CONTROLLANTI E/O CONTROLLATE? IN QUEST'ULTIMO CASO, VANNO CONSIDERATI I DIPENDENTI DELLE SOLE IMPRESE ITALIANE OPPURE ANCHE DI QUELLE ESTERE?	5
2.4 PUÒ PARTECIPARE UN'IMPRESA CARATTERIZZATA DALLA PRESENZA NELLA COMPAGINE SOCIALE DI ENTI PUBBLICI, QUALI AD ESEMPIO ENTI LOCALI?	5
2.5 POSSONO PRESENTARE DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA LINEA SVILUPPO AZIENDALE I LIBERI PROFESSIONISTI?	5
3. PROGETTI FINANZIABILI	5
3.1 A QUALI REGIMI DI AIUTO E TIPOLOGIE DI SOGGETTI RICHIEDENTI VA RIFERITA LA PREVISIONE DI CUI ALL'ART. B.3 DELL'AVVISO SULL'AVVIO LAVORI?	6
3.2 È POSSIBILE FINANZIARE LE SPESE DI UN PROGETTO PROPOSTO SULLA LINEA SVILUPPO AZIENDALE ANCHE CON MISURE DEL PNRR?	6
4. SPESE AMMISSIBILI	6
4.1 I VEICOLI TARGATI UTILIZZATI NELL'ATTIVITÀ AZIENDALE COSTITUISCONO UNA SPESA AMMISSIBILE?	6
4.2 ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE VANNO ALLEGATI PREVENTIVI DI SPESA?	7
4.3 SONO AMMISSIBILI COSTI PER L'ACQUISTO DI MACCHINARI USATI CHE SIANO MIGLIORATIVI, IN TERMINI DI PRESTAZIONI, RISPETTO A QUELLI SOSTITUITI?	7
4.4 SONO AMMISSIBILI I COSTI PER L'ACQUISTO DI UNA NUOVA CALDAIA O PER UN NUOVO IMPIANTO DI CONDIZIONAMENTO? E I COSTI DI IMPIANTI FOTOVOLTAICI?	7
4.5 SONO AMMISSIBILI I COSTI PER L'ACQUISTO, LA COSTRUZIONE, LA RISTRUTTURAZIONE O LA LOCAZIONE DI IMMOBILI?	7
4.6 SONO AMMISSIBILI LE SPESE PER BENI ALIMENTATI MEDIANTE LA COMBUSTIONE DI COMBUSTIBILI FOSSILI?	7
5. CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE	8
5.1 PER LE IMPRESE DIVERSE DALLE PMI, COME VIENE CALCOLATO L'ESL DELLA GARANZIA?	8
5.2 QUAL È LA SOGLIA DI IMPORTO DELL'AGEVOLAZIONE AL DI SOPRA DELLA QUALE OCCORRE COMPILARE E ALLEGARE LA MODULISTICA RELATIVA ALLE VERIFICHE ANTIMAFIA?	8
5.3 È POSSIBILE RICHIEDERE SOLO IL CONTRIBUTO E NON ANCHE IL FINANZIAMENTO?	8
5.4 L'AGEVOLAZIONE È CUMULABILE CON ALTRE AGEVOLAZIONI RELATIVE AD ALTRE INIZIATIVE?	9
6. ISTRUTTORIA	9
6.1 CHE DURATA HA L'ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE?	9
7. EROGAZIONE	9

7.1 IL FINANZIAMENTO PUÒ ESSERE EROGATO INTERAMENTE A SALDO?	9
8. VARIAZIONI E PROROGHE	9
8.1 È POSSIBILE RICHIEDERE PROROGHE RISPETTO ALLA DURATA MASSIMA PREVISTA PER I PROGETTI?	9
9. FINANZIAMENTI E SOGGETTI FINANZIATORI	10
9.1 IN CASO DI ESTINZIONE ANTICIPATA DEL FINANZIAMENTO A MEDIO-LUNGO TERMINE EROGATO DAI SOGGETTI FINANZIATORI SONO PREVISTE PENALI? VIENE RIDETERMINATO PRO QUOTA IL CONTRIBUTO?	10
9.2 CHI SONO E DOVE È POSSIBILE REPERIRE L'ELENCO DEI SOGGETTI FINANZIATORI?	10
9.3 LA DATA DELLA DELIBERA DEL SOGGETTO FINANZIATORE PUÒ ESSERE ANTECEDENTE A QUELLA DI APERTURA DELLO SPORTELLLO?	10
9.4 LE CONDIZIONI DI TASSO DEL FINANZIAMENTO SONO STABILITE DALL'AVVISO O DALLA CONVENZIONE (SCHEDA TECNICA MISURA) TRA REGIONE LOMBARDIA E IL SOGGETTO FINANZIATORE?	10
9.5 COME DEVE ESSERE CALCOLATO L'IMPORTO DEL FINANZIAMENTO CHE IL SOGGETTO FINANZIATORE DELIBERA PRIMA DELLA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA?	11

1. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

1.1 È possibile presentare domanda di partecipazione per più di una delle tre linee (Green, Attrazione Investimenti, Sviluppo Aziendale) che fanno parte della Misura Investimenti?

È possibile che una stessa impresa richiedente presenti domanda di partecipazione su più di uno dei tre avvisi, nel rispetto dei limiti sui criteri di cumulo previsti da ogni misura (cfr. art. B.1.c) e nel rispetto dei requisiti e delle condizioni previste da ciascuna linea.

1.2 È obbligatorio allegare alla domanda di partecipazione l'attestazione di delibera del Finanziamento da parte di un Soggetto finanziatore?

L'attestazione di avvenuta delibera del Finanziamento da parte del Soggetto finanziatore, redatta secondo il modello di cui all'allegato D.13.b dell'Avviso, è uno dei documenti da allegare obbligatoriamente alla domanda di partecipazione.

1.3 Dove è possibile trovare i format dei documenti da allegare alla Domanda elencati all'art. C.1 comma 6 dell'Avviso?

I format relativi alla documentazione di cui all'art. C.1 comma 6, laddove previsti, saranno disponibili sulla piattaforma Bandi online entro la data di apertura dello sportello. Si invita comunque a voler monitorare il sito di Regione Lombardia al seguente link per aggiornamenti in merito:

<https://www.regione.lombardia.it/wps/portal/istituzionale/HP/DettaglioAvviso/servizi-e-informazioni/imprese/accesso-al-credito/investimenti-linea-sviluppo-aziendale/investimenti-linea-sviluppo-aziendale>

1.4 Da quando è possibile presentare la domanda di partecipazione all'Avviso e in che modalità?

La domanda di partecipazione può essere presentata esclusivamente online sulla piattaforma informativa Bandi Online all'indirizzo www.bandi.regione.lombardia.it a partire dalle ore 10:30 del 13 giugno 2023.

2. REQUISITI DEI SOGGETTI RICHIEDENTI

2.1 Per la verifica del requisito di "classificazione da 1 a 10 secondo la metodologia di Credit Scoring del Modello di valutazione per il calcolo della probabilità di inadempimento del Fondo Centrale di Garanzia" deve essere allegata apposita documentazione alla domanda?

La verifica del requisito in oggetto è effettuata dal soggetto gestore in fase di istruttoria, sulla base dei bilanci depositati o di eventuale documentazione equivalente nel caso di imprese non tenute al deposito del bilancio.

Non occorre pertanto fornire, in sede di presentazione della domanda di partecipazione, documentazione attestante tale requisito, aggiuntiva rispetto a quella richiesta dall'Avviso.

2.2 Possono presentare domanda di partecipazione le Fondazioni?

Le Fondazioni non sono escluse in quanto forma giuridica, devono comunque rispettare i requisiti previsti all'art. A.3 del bando.

2.3 Ai fini della definizione di MidCap, rileva il solo dato dei dipendenti dell'impresa, oppure rilevano anche quelli delle eventuali imprese controllanti e/o controllate? In quest'ultimo caso, vanno considerati i dipendenti delle sole imprese italiane oppure anche di quelle estere?

Ai fini della verifica circa la qualifica di MidCap, la metodologia da utilizzare, con particolare riferimento nel caso specifico al numero di dipendenti, è la medesima adottata per il calcolo della dimensione di impresa.

Non è pertanto possibile limitarsi a tener conto dei soli dipendenti dell'impresa richiedente, ma è necessario considerare, coerentemente con la procedura utilizzata nel calcolo della dimensione di impresa, anche le eventuali associate, controllate e controllanti, sia italiane che estere.

2.4 Può partecipare un'impresa caratterizzata dalla presenza nella compagine sociale di Enti pubblici, quali ad esempio Enti locali?

L'Avviso non prevede, in particolare all'art. A.3, specifici requisiti di ammissibilità con riferimento alla compagine sociale del Soggetto richiedente, né esplicite e dirette esclusioni per le imprese a proprietà pubblica.

Tuttavia, la presenza di Enti pubblici nella compagine sociale, in particolare oltre la soglia rilevante del 25%, comporta, ai fini del calcolo della dimensione di impresa, la qualifica di Grande Impresa, senza possibilità di essere qualificata come MidCap: tale fattispecie non è ammissibile sulla Linea Sviluppo Aziendale.

2.5 Possono presentare domanda di partecipazione alla Linea Sviluppo Aziendale i liberi professionisti?

Possono presentare domanda di partecipazione alla Linea Sviluppo Aziendale esclusivamente le imprese, qualificabili come PMI o MidCap, in possesso dei requisiti di cui all'art. A.3 dell'Avviso.

3. PROGETTI FINANZIABILI

3.1 A quali regimi di aiuto e tipologie di Soggetti richiedenti va riferita la previsione di cui all'art. B.3 dell'Avviso sull'avvio lavori?

All'art. B.3 dell'Avviso è previsto che i Progetti devono essere avviati dal giorno successivo alla data di invio al protocollo della domanda di partecipazione, intendendo per "avvio dei lavori", ai sensi di quanto disposto dall'art. 2.23 del GBER, la data del primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare attrezzature o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l'investimento, a seconda di quale condizione si verifichi prima. È altresì specificato che i lavori preparatori quali la richiesta di permessi o la realizzazione di studi di fattibilità non sono considerati come avvio dei lavori.

Tale previsione circa l'avvio dei lavori riguarda tutti i Progetti e tutti i Soggetti richiedenti, anche a prescindere dal regime di aiuto applicato.

3.2 È possibile finanziare le spese di un Progetto proposto sulla Linea Sviluppo Aziendale anche con misure del PNRR?

Poiché vige il divieto di doppio finanziamento di tutta o parte della spesa ammessa a valere sulla misura Linea Sviluppo Aziendale anche da parte di una delle diverse misure finanziate dal dispositivo per la ripresa e resilienza (PNRR) di cui al Regolamento (UE) n. 2021/241 e s.m.i., come precisato nella D.G.R. n. 3959 del 24 febbraio 2025, non è possibile co-finanziare le spese del Progetto proposto con risorse del PNRR.

Pertanto, qualora in fase di rendicontazione e/o a seguito di controllo, fosse ravvisato il contemporaneo finanziamento di tutta o parte della spesa ammessa a valere sulla presente misura anche da parte di una delle diverse misure finanziate dal dispositivo per la ripresa e resilienza (PNRR) di cui al Regolamento (UE) n. 2021/241, tale ammontare di spesa, coerentemente con quanto disposto dal Decreto n. 10930 del 30/07/2025 non sarebbe conteggiato ai fini del calcolo della spesa complessiva oggetto di Agevolazione, pur risultando utile ai fini del raggiungimento della soglia minima di spesa valida da conseguire in sede di rendicontazione (pari al 60% della spesa ammessa in sede di concessione).

Per approfondimenti, si rimanda al seguente link:

<https://www.bandi.regione.lombardia.it/servizi/servizio/catalogo/dettaglio/attivita-produttive-commercio/sostegno-attivita-imprenditoriali/pacchetto-investimenti-linea-sviluppo-aziendale-RLO12023031703>

4. SPESE AMMISSIBILI

4.1 I veicoli targati utilizzati nell'attività aziendale costituiscono una spesa ammissibile?

I veicoli non rientrano tra le tipologie di spesa ammissibili ai sensi dell'art. B.3 dell'Avviso.

Gli stessi possono rientrare tra i beni strumentali il cui acquisto costituisce spesa ammissibile ai sensi dell'art. B.3 dell'Avviso, in particolare in quanto assimilabili alle fattispecie previste al comma 2 lett. a) del suddetto articolo, esclusivamente nel caso in cui rappresentino un bene strumentale

essenziale per lo svolgimento dell'attività caratteristica del Soggetto richiedente e a questa strettamente correlato.

Non sono ammissibili le spese per veicoli alimentati da combustibili fossili, ad eccezione di quanto previsto al successivo punto 4.6 lettera c

4.2 Alla domanda di partecipazione vanno allegati preventivi di spesa?

Non vanno allegati preventivi di spesa alla domanda di partecipazione.

4.3 Sono ammissibili costi per l'acquisto di macchinari usati che siano migliorativi, in termini di prestazioni, rispetto a quelli sostituiti?

Non sono ammissibili costi relativi all'acquisto di beni usati.

4.4 Sono ammissibili i costi per l'acquisto di una nuova caldaia o per un nuovo impianto di condizionamento? E i costi di impianti fotovoltaici?

Non sono ammissibili a valere sulla Linea Sviluppo Aziendale costi quali quelli esemplificati, in quanto relativi non a impianti di produzione specifici dell'attività caratteristica dell'impresa, ma a impiantistica generale.

4.5 Sono ammissibili i costi per l'acquisto, la costruzione, la ristrutturazione o la locazione di immobili?

Non sono ammissibili a valere sulla Linea Sviluppo Aziendale costi per l'acquisto, la costruzione, la ristrutturazione o la locazione di immobili.

4.6 Sono ammissibili le spese per beni alimentati mediante la combustione di combustibili fossili?

L'art. B.2.a comma 3 dell'Avviso dispone che, conformemente alle esclusioni previste dall'art. 7 paragrafo 1 del Regolamento (UE) n. 2021/1058, non siano ammissibili, tra le altre spese, quelle relative a investimenti legati alla produzione, alla trasformazione, al trasporto, alla distribuzione, allo stoccaggio o alla combustione di combustibili fossili, fatte salve le eccezioni previste nel medesimo art. 7 paragrafo 1 del Regolamento (UE) n. 2021/1058 e integralmente riportate nel suddetto art. B.2.a comma 3 dell'Avviso.

In merito all'applicazione di questa lettera dell'art. 7 paragrafo 1 del Regolamento (UE) 2021/1058, si specifica quanto segue:

- a) il divieto di finanziare con le risorse FESR "gli investimenti legati alla produzione, alla trasformazione, al trasporto, alla distribuzione, allo stoccaggio o alla combustione di combustibili fossili" è da intendersi come riferito ai singoli investimenti che sono realizzati nell'ambito di un Progetto, indipendentemente dalla finalità del Progetto stesso; a non essere considerato ammissibile è il singolo investimento (pertanto la spesa) e non l'intero Progetto;

- b) in caso di investimenti che ricadono solo parzialmente nel divieto, è possibile ammettere la quota parte di spesa che non vi ricade, senza compromettere l'ammissibilità dell'intera spesa interessata, e tantomeno dell'intero Progetto;
- c) oltre alle eccezioni specificatamente richiamate nei vari punti dell'articolo 7, un'eccezione è possibile nel caso in cui il Soggetto beneficiario possa dimostrare (con adeguato supporto tecnico, da tenere agli atti) che per raggiungere la finalità del Progetto non esistono sul mercato tecnologie che soddisfino le condizioni previste dal divieto; in questi casi non è ritenuta motivazione adeguata il fatto che le tecnologie ammissibili siano troppo costose.

5. CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE

5.1 Per le imprese diverse dalle PMI, come viene calcolato l'ESL della Garanzia?

L'Equivalente Sovvenzione Lordo (ESL) della Garanzia sarà determinato, per le PMI, con il metodo di cui alla Decisione n. 182/2010; per le altre imprese, in base ai premi «esenti» di cui alla sezione 4.1 della Comunicazione della Commissione sull'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato CE agli aiuti di Stato concessi sotto forma di garanzie (2008/C 155/02). In entrambi i casi, le rispettive metodologie di calcolo dell'ESL associato alla Garanzia si basano sulla quantificazione del differenziale di costo tra una garanzia concessa a prezzi di mercato e quella, gratuita, facente parte dell'Agevolazione. Nel secondo caso, il metodo utilizzato per la quantificazione dell'ESL, analogo in linea di principio a quello utilizzato per le PMI di cui alla Decisione n. 182/2010, si differenzia da quest'ultimo per alcuni dettagli operativi, tra cui, a titolo esemplificativo, per il fatto di determinare il fattore di rischio associato al Soggetto richiedente - il cui valore ha impatto sull'entità del premio connesso alla garanzia e quindi sull'ESL associato - in relazione più diretta e puntuale con la classe di rischio del Soggetto richiedente stesso, rispetto a quanto operato dal metodo di cui alla Decisione n. 182/2010. Tale classe di rischio è individuata sulla base della valutazione ai sensi della D.G.R. n. 7269 del 7/11/2022.

5.2 Qual è la soglia di importo dell'Agevolazione al di sopra della quale occorre compilare e allegare la modulistica relativa alle verifiche Antimafia?

Come riportato all'art. C.4.a comma 5 del Bando, ai fini della concessione ed erogazione di agevolazioni pubbliche, comunque denominate, il cui valore sia superiore a euro 150.000,00, il Soggetto beneficiario deve essere in regola con la normativa antimafia e presentare le dichiarazioni necessarie per permettere alla Pubblica Amministrazione di effettuare le verifiche attraverso la banca dati nazionale unica del Ministero dell'Interno di cui agli artt. 96 e ss. del D.lgs. n. 159/2011 e s.m.i. Il suddetto valore dell'agevolazione va inteso come sommatoria del Contributo e dell'aiuto – espresso in Equivalente Sovvenzione Lordo – associato alla Garanzia.

5.3 È possibile richiedere solo il Contributo e non anche il Finanziamento?

Non è possibile richiedere il solo Contributo senza richiedere anche il Finanziamento.

5.4 L'Agevolazione è cumulabile con altre agevolazioni relative ad altre iniziative?

L'Avviso prevede, all'art B.1.c, commi 4 lett. c) e 5 lett. c), che:

- nei casi di applicazione dei regimi di aiuto di cui al Regolamento GBER, le Agevolazioni non sono cumulabili con altre agevolazioni concesse per le medesime spese qualificabili come aiuti di Stato ai sensi degli artt. 107 e 108 del TFUE (Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea), incluse quelle concesse a titolo de minimis;
- nei casi di applicazione del regime di aiuto de minimis, le Agevolazioni non sono cumulabili con altre agevolazioni concesse per le medesime spese e qualificabili come aiuti di Stato, ai sensi degli artt. 107 e 108 del TFUE.

6. ISTRUTTORIA

6.1 Che durata ha l'istruttoria delle domande?

L'istruttoria delle domande di partecipazione si conclude con l'adozione dei provvedimenti di ammissione all'Agevolazione o non ammissione delle domande presentate, entro un termine massimo di 120 giorni solari e consecutivi decorrenti dalla data di presentazione delle domande medesime, salvo sospensione dei termini per richieste di integrazioni ai sensi di quanto previsto all'art. C.3.d. dell'Avviso.

7. EROGAZIONE

7.1 Il Finanziamento può essere erogato interamente a saldo?

Il Finanziamento deve essere erogato obbligatoriamente quota parte in anticipo, secondo le possibili quote in anticipo pari al 20%, 50% o 70%.

8. VARIAZIONI E PROROGHE

8.1 È possibile richiedere proroghe rispetto alla durata massima prevista per i Progetti?

È possibile richiedere proroghe fino ad un massimo di 3 mesi aggiuntivi complessivi rispetto alla durata massima prevista per i Progetti, che possono essere autorizzate dal Responsabile di Procedimento, a fronte di motivate richieste dei Soggetti beneficiari, recepito il parere del Soggetto finanziatore.

Le richieste di proroga devono essere presentate al massimo entro sessanta giorni prima della scadenza della suddetta durata massima prevista del Progetto. Il mancato rispetto di tale termine comporta la non ammissibilità della richiesta di proroga.

9. FINANZIAMENTI E SOGGETTI FINANZIATORI

9.1 In caso di estinzione anticipata del finanziamento a medio-lungo termine erogato dai Soggetti Finanziatori sono previste penali? Viene rideterminato pro quota il contributo?

Qualora, successivamente alla conclusione del Progetto e all'erogazione del Contributo, il Finanziamento sia estinto anticipatamente, il Bando non prevede la decadenza dal Contributo. Le condizioni di estinzione anticipata del Finanziamento sono disciplinate dal Contratto di finanziamento stipulato tra il Soggetto finanziatore e il Soggetto beneficiario.

9.2 Chi sono e dove è possibile reperire l'elenco dei soggetti finanziatori?

Come disciplinato all'art. D.11 dell'Avviso, per Soggetti finanziatori si intendono gli intermediari convenzionati che concedono i Finanziamenti, quali: i) le banche iscritte nell'albo di cui all'art. 13 del d.lgs. n. 385/1993 e s.m.i., ii) i soggetti che esercitano l'attività bancaria ai sensi dell'art. 16, co. 3, del d.lgs. n. 385/1993 e s.m.i. e iii) i Consorzi di Garanzia Collettiva dei Fidi (Confidi) di cui all'art. 106 o di cui all'112 bis del d.lgs. n. 385/1993 e s.m.i. che aderiscono al presente Avviso sottoscrivendo l'apposita Scheda Tecnica di Misura.

L'elenco aggiornato dei Soggetti finanziatori è disponibile sul sito di Regione Lombardia, tra gli allegati presenti al seguente link:

<https://www.regione.lombardia.it/wps/portal/istituzionale/HP/DettaglioAvviso/servizi-e-informazioni/imprese/accesso-al-credito/convenzione-intermediari-finanziari-programma-risorse+regionali/convenzione-intermediari-finanziari-programma-risorse+regionali>.

9.3 La data della delibera del Soggetto finanziatore può essere antecedente a quella di apertura dello sportello?

La delibera del Soggetto finanziatore può essere antecedente la data di apertura dello sportello.

9.4 Le condizioni di tasso del Finanziamento sono stabilite dall'Avviso o dalla convenzione (Scheda Tecnica Misura) tra Regione Lombardia e il Soggetto finanziatore?

Le condizioni relative al tasso di interesse sul Finanziamento sono liberamente negoziate tra il Soggetto finanziatore e il Soggetto richiedente, coerentemente con quanto previsto dal Bando e dalla Scheda Tecnica di Misura.

9.5 Come deve essere calcolato l'importo del Finanziamento che il Soggetto finanziatore delibera prima della presentazione della domanda?

Il Finanziamento deliberato dal Soggetto finanziatore dovrà essere pari al 95% dell'investimento ammissibile, come specificato anche nello Schema di attestazione di delibera bancaria di cui all'Allegato D.13.b dell'Avviso. Successivamente, qualora il Contributo concesso fosse superiore al 5% delle spese ammissibili, sulla base del regime di aiuto effettivamente applicato, il valore del Finanziamento che sarà effettivamente stipulato ed erogato potrà essere inferiore a quello deliberato.